

# LEGNO VIVO ALTA VALLE SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	LOCALITA' SALETTI 1 STADOLINA - 25050 - VIONE - BS
<b>Codice Fiscale</b>	03304860988
<b>Numero Rea</b>	BS 522954
<b>P.I.</b>	03304860988
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	161000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	87.138	90.437
II - Immobilizzazioni materiali	1.263.002	1.343.793
Totale immobilizzazioni (B)	1.350.140	1.434.230
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	742.033	720.267
Totale crediti	742.033	720.267
IV - Disponibilità liquide	126.340	6.717
Totale attivo circolante (C)	868.373	726.984
D) Ratei e risconti	17.178	15.020
Totale attivo	2.235.691	2.176.234
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	6.076	5.941
VI - Altre riserve	115.444	112.869
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.502	2.708
Totale patrimonio netto	137.022	131.518
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.152	57.070
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.402	1.240.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	314.927	666.018
Totale debiti	1.739.329	1.906.818
E) Ratei e risconti	315.188	80.828
Totale passivo	2.235.691	2.176.234

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.851.211	1.377.493
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	46.857	145.706
altri	36.508	4.651
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>83.365</b>	<b>150.357</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.934.576</b>	<b>1.527.850</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	943.069	479.697
7) per servizi	278.871	441.638
8) per godimento di beni di terzi	24.442	39.732
9) per il personale		
a) salari e stipendi	230.835	192.042
b) oneri sociali	88.885	75.109
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.951	16.695
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>333.671</b>	<b>283.846</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	293.660	99.269
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>293.660</b>	<b>99.269</b>
14) oneri diversi di gestione	19.649	152.767
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.893.362</b>	<b>1.496.949</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>41.214</b>	<b>30.901</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	3
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	30.749	26.315
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>30.749</b>	<b>26.315</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(30.746)</b>	<b>(26.312)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>10.468</b>	<b>4.589</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	4.966	1.881
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>4.966</b>	<b>1.881</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.502</b>	<b>2.708</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 5.502 € contro un utile netto di 2.708 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quer), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Altre informazioni sulla continuità aziendale**

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario ha verificato la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

#### **Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni bilanciate però del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti alle difficoltà rilevate nel contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento del prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione, ha subito anche un aumento dei costi di produzione.

Tuttavia, con un adeguato contenimento dei costi, è stato possibile raggiungere un discreto risultato economico con riguardo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguata considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio, e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Compensazioni**

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

L'attività della società consiste nell'esercizio di falegnameria.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	118.422	1.574.553	1.692.975
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	27.984	230.761	258.745
<b>Valore di bilancio</b>	90.437	1.343.793	1.434.230
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	201.444	201.444
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.299	282.236	285.535
<b>Totale variazioni</b>	(3.299)	(80.792)	(84.091)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	118.422	1.775.998	1.894.420
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	31.284	512.996	544.280
<b>Valore di bilancio</b>	87.138	1.263.002	1.350.140

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

#### Immobilizzazioni materiali

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

##### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

#### **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 545.492 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 545.492 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 0 €.

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss.mm. hanno disposto misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta, maturato nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, per euro 279.612, relativo all'acquisizione di cippatore jenz mod. HEM 583R GJ955LS, autocarro Iveco, scarrabile e cubatore per tronchi utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni "industria 4.0".

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1051 a 1063 della L. 178/2020, relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2019 (o 2020) di beni strumentali nuovi: sega radiale MAGGI, per un importo pari a euro 118,56 non ancora utilizzato/i;

- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati nell'esercizio relativo al 2022, precisamente di avvitatore makita DHP 486, carrello grasso A/C MC Lube, strumento touch screen 4,7 V4, scarrabile mec. mod. SC267NL, autocarro iveco GK698VN, autocarro man-mod. TGS 6X6 e generatore calore master XL 6, per un importo pari a euro 13.049,02 non ancora utilizzati.

#### **Credito d'imposta energia**

La L. 197/2022, in base all'art. 1, co. 3, per il primo trimestre 2023, ha stabilito che le imprese c.d. "non energivore", in presenza dei necessari requisiti soggettivi e oggettivi, hanno diritto ad un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, pari al 35% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel primo trimestre dell'anno 2023. Tale credito ammonta ad € 1.468,22.

Il D.L. 34/2023, in base all'art. 4, co. 3, per il secondo trimestre 2023, ha stabilito che le imprese c.d. "non energivore", in presenza dei necessari requisiti soggettivi e oggettivi, hanno diritto ad un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, pari al 10% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel secondo trimestre dell'anno 2023. Tale credito ammonta ad € 172,09.

#### **Crediti tributari compensati**

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente.

### **CREDITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI COMPENSATI**

CREDITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI	COMPENSAZIONE ESERCIZIO IN CORSO
ASSISTENZA FISCALE DIPENDENTI	2.336
CREDITI CONGUAGLI FISCALI	4
CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI BENI STRUMENTALI NUOVI	102.255
TRATTAMENTO INTEGRATIVO ART. 1, C.4, DL N. 3 /2020	1.512
CREDITO D'IMPOSTA IMPRESE NON ENERGIVORE	3.702
CREDITO IRAP	3.454
CREDITO IRES	11.715
TOTALE	124.978

#### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 126.340 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 124.073 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 2.267 € iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto :

- SO.SV.A.V. S.R.L quota posseduta 100%

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.000	10.000	0		
Riserva legale	6.076		6.076		
Riserva straordinaria	115.442		115.442		
Varie altre riserve	2		2		

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 44.152 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	57.070
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.091
Utilizzo nell'esercizio	17.009
Totale variazioni	(12.918)
Valore di fine esercizio	44.152

### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

**Debiti tributari compensati**

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente.

**DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI COMPENSATI**

<b>DEBITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI COMPENSATI</b>	<b>IMPORTO DEBITO</b>	<b>COMPENSAZIONE ESERCIZIO IN CORSO</b>
RITENUTE LAVORO AUTONOMO	5.871	1.930
RITENUTE DIPENDENTI	83.695	56.505
RITENUTE DIPENDENTI PER ASSISTENZA FISCALE	141	52
TRATTAMENTO INTEGRATIVO ART. 1, C.4, DL N. 3/2020	566	566
IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE TFR	1.024	625
DEBITI IVA	105.403	33.795
ACCISE	23	0
SANZIONI E INTERESSI PER RAVVEDIMENTI	2.172	1.664
TASSA RIFIUTI	911	0
TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	310	310
CONTROLLO FORMALE 36 BIS	18.099	5.925
DEBITI INPS	104.110	20.564
DIRITTO CCIAA	212	212
INAIL	13.773	0
ACCONTI IRAP	5.661	2.830
<b>TOTALE</b>	<b>341.971</b>	<b>124.978</b>

**Debiti verso terzi**

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

**Mutui e finanziamenti a lungo termine**

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I debiti verso gli istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano ad € 499.699 e sono costituiti dai debiti verso banche per € 1.784, dai conto correnti bancari per € 16.877, dal mutuo chirografario stipulato con la UBI BANCA ed accreditato in data 16/06/2017 per € 150.000, da rimborsare con rate mensili, il cui debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad € 8.019, dal mutuo chirografario stipulato con la Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo ed accreditato in data 28/06/2018 per € 250.000, da rimborsare con rate mensili, il cui debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad € 81.422, dal mutuo chirografario di € 25.000,00 relativi al Fondo di Garanzia stabilito dal DL Liquidità da restituire in n. 72 rate mensili, scadenza 01/07/2026 di cui le prime 24 di preammortamento, il cui debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad € 16.305, dal mutuo chirografario stipulato con la BANCA POPOLARE DI SONDRIO ed accreditato in data 09/10/2020 per € 200.000, da rimborsare in 72 rate mensili, di cui le prime 24 di preammortamento, scadenza il 01/11/2026, il cui debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad € 147.098 e dal mutuo chirografario stipulato con la BANCA POPOLARE DI SONDRIO ed accreditato in data 09/08/2022 per € 300.000, da rimborsare in 20 rate trimestrali, scadenza il 01/09/2027, il cui debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad € 228.194.

**Moratoria mutui**

La società, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, aveva aderito alla misura di sostegno, volta alla sospensione del pagamento dei seguenti mutui a rimborso rateale, con traslazione del piano di ammortamento:

- mutuo chirografario stipulato in data 20/07/2015 con la UBI BANCA per € 150.000;
- mutuo chirografario stipulato con la UBI BANCA ed accreditato in data 16/06/2017 per € 150.000;
- mutuo chirografario stipulato con la Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo ed accreditato in data 28/06/2018 per € 250.000.

La sospensione è terminata il 30/06/2021.

Poiché la società aveva deciso di sospendere l'intera rata, ossia quota capitale e quota interessi, gli interessi maturati durante la sospensione (calcolati sul capitale residuo sospeso al tasso di interesse dei contratti di finanziamento originari), vengono ripagati in quote, successivamente al 30/06/2021, nel piano di ammortamento residuo.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

#### Ricavi non finanziari

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) per un totale di euro 83.365.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	1.640	123.577
Altri		
Indennizzi sinistri	26.052	0
Rimborso di spese	126	298
Altri ricavi e proventi diversi	10.329	4.353
Contributi in conto capitale	45.217	22.129
<b>TOTALE</b>	<b>83.364</b>	<b>150.357</b>

#### Credito d'imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

##### Contributo conto impianti - metodo indiretto

Nel corso dell'esercizio in esame, la società ha rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi: cippatore jenz mod. HEM 583R GJ955LS, autocarro Iveco, scarrabile e cubatore per tronchi.

L'ammontare del contributo collegato a tale credito d'imposta, per un totale di euro 279.612, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza del presente esercizio per un totale di euro 20.305; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per un totale di euro 259.307.

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state inoltre rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- i contributi cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati nell'esercizio/negli esercizi 2019 e/o 2020, per un totale di euro 59,28;

- i contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali avvitatore makita DHP 486, carrello grasso A/C MC Lube, strumento touch screen 4,7 V4, scarrabile mec. mod.SC267NL, autocarro iveco GK698VN, autocarro man-mod. TGS 6X6 e generatore calore master XL 6 nuovi effettuati nell'esercizio 2021 (oppure nell'esercizio 2022 — ovvero negli esercizi 2021 e 2022) per un totale di euro .

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	1.492	1.469
Imposte indeducibili	3.177	1.411

Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	3.151	2.608
Oneri e spese varie	5.889	20.515
Minusvalenze ordinarie	0	125.452
Altri costi diversi	3.941	1.312
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	2.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>19.650</b>	<b>152.767</b>

#### Crisi materie prime/energia - Effetti sui Costi

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia sono risultati superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 30.749 €.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	6
Totale Dipendenti	7

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori
Compensi	30.000

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- denominazione del soggetto erogante;
- somma incassata;
- data di incasso;
- causale.

### INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
AGENZIA DELLE ENTRATE	1.468		CREDITO D'IMPOSTA ENERGIA IMPRESE NON ENERGIVORE ART. 1 CO. 3 L.197/2022
AGENZIA DELLE ENTRATE	172		CREDITO D'IMPOSTA ENERGIA IMPRESE NON ENERGIVORE ART. 4 CO. 3 L.34/2023
AGENZIA DELLE ENTRATE	279.612		CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI
TOTALE	281.252		

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 5.502 €, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 275,10
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 5.226,90
- Totale € 5.502,00

**Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

**Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2019.

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia - Autorizzazione numero 10055/80/111 del 06/05/1980 e numero 38598/98 del 24/02/1999.

Temù, lì 05 febbraio 2024

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TOMASI CORRADO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La sottoscritta VOLPI PATRIZIA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato VOLPI PATRIZIA